COMUNE DI
BRENO
PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n° 93

del 03/04/2024

SETTORE AMMINISTRATIVO

OGGETTO:

IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ARREDI E ATREZZATURE PER STABILI COMUNALI

Preso atto:

- delle necessità rilevata di fornitura di arredi e attrezzature varie da destinare a proprietà comunali;
- che l'Amministrazione Comunale intende soddisfare tali esigenze;

Visti:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) modificato dall'art. 7, comma 2, decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, il quale stabilisce che «(…) le altre amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328» (DPR 207/2010);
- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini", in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato:

- che l'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163 del 12.04.2006 consente "per i servizi o forniture inferiori a quarantamila euro l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";
- che l'offerta presentata dalla ditta "Luppoleto Camuno", con sede in Via Nazionale a Gianico (BS) - P.IVA 04108000987 - e rubricata al n° 3003/2024 di protocollo è risultata economicamente coerente e corrispondente alle necessità rilevate;

Preso atto:

- che il codice identificativo di gara CIG attribuiti dall'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) sono B114E0DCC9 (cella refrigerata € 2.300,00 + iva 22%) B115019D34 (attrezzature € 3.300,00 + iva 22%) e che la richiesta di tali codici non prevede nessuna contribuzione a favore dell'ANAC, in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ai € 40.000,00;

Visti:

- il Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 14.12.2023;
- Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 14.12.2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29.03.2017;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell’articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- del Decreto del Sindaco n. 5 del 21/12/2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato funzionario con elevata qualificazione responsabile del Settore Amministrativo ai sensi dell’art. 16 del CCNL Funzioni Locali stipulato in data 16/11/2022D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Accertata la necessità di adottare apposito impegno di spesa;

DETERMINA

1. di impegnare, per quanto in premessa, nei confronti della ditta "Luppoleto Comuno srl", con sede in Via Nazionale n° 81 a Gianico (BS) - P.IVA 04108000987 - la somma complessiva di € 6.832,00 sul capitolo 05012.02.552103 del bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;
2. di prevedere l’esigibilità delle somme esplicitate nei punti precedenti entro il 31/12/2024;
3. di dare atto che il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è sottoposto al visto del Responsabile del Servizio Finanziario, dalla cui data di sottoscrizione esso diviene efficace;
4. di comunicare il presente provvedimento:
    - al Responsabile del Servizio Finanziario;
    - al Segretario Comunale;
    - mediante affissione all’Albo On-Line;
5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia – al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni, dall’ultimo di pubblicazione all’Albo On-Line.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Gian Mario Sacristani / InfoCert S.p.A.